



**CORSO DI STUDIO ARCHEOLOGIA**

**ANNO ACCADEMICO 2023-2024**

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Archeologia Subacquea*  
*(Underwater Archaeology)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>I</i>
Periodo di erogazione	Primo semestre, (25.09.23. – 13.12.23.) in presenza dalla sede UniFg – in remoto dalla sede UniBa
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>6</i>
SSD	L-ANT10-Metodologia della ricerca archeologica
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).

Docente	
Nome e cognome	<i>Danilo Leone</i>
Indirizzo mail	<a href="mailto:danilo.leone@unifg.it">danilo.leone@unifg.it</a> ; <a href="mailto:danilo.leone@uniba.it">danilo.leone@uniba.it</a>
Telefono	
Sede	<i>Università di Foggia, via Arpi 176</i>
Sede virtuale	<i>Piattaforma teams Università di Bari</i>
Ricevimento	Il lunedì dalle 15 alle 16, online e in presenza presso <i>Università di Foggia, via Arpi 176</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

<b>Obiettivi formativi</b>	Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza teorica, secondo una prospettiva storica, sui metodi fondamentali e le pratiche della ricerca sui Beni culturali costieri e subacquei, con particolare riferimento a quelli territoriali e adriatici, con approfondimenti sulle infrastrutture costiere e sulle forme di sfruttamento della costa in connessione con l'archeologia navale e del commercio.
----------------------------	---



<b>Prerequisiti</b>	È un esame del primo anno, primo semestre, non vi sono prerequisiti specifici differenti da quelli richiesti per l'accesso al corso di laurea
---------------------	---

<b>Metodi didattici</b>	Il corso è organizzato in unico modulo attraverso: <ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni frontali</li><li>- approfondimenti tematici proposti agli studenti (organizzazione in piccoli gruppi per discutere, analizzare e riportare in aula i risultati raggiunti)</li><li>- Eventuali esercitazioni pratiche presso i Laboratori di Archeologia delle Università di Bari e di Foggia, visite didattiche presso musei, esposizioni permanenti e siti archeologici.</li></ul>
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>  <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i>  <b>DD1</b> Conoscenza e capacità di comprensione	<p>- <b>DD1: conoscenza e capacità di comprensione:</b> Buona padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito dei beni culturali costieri e subacquei e comprensione dei principali nuclei tematici fondamentali della disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Introduzione all'archeologia subacquea;</li><li>2. Elementi di storia dell'archeologia;</li><li>3. Le scienze applicate allo studio dei Beni Culturali subacquei;</li><li>4. Aspetti di legislazione e organizzazione della tutela.</li><li>5. I beni culturali del territorio e dell'Adriatico.</li><li>6. Metodi e strategie di comunicazione dei Beni culturali</li></ol> <p>- <b>DD2: capacità di applicare conoscenza e comprensione:</b> Il corso prevede una conoscenza pratica attraverso esercitazioni di documentazione dei siti costieri e subacquei con strumenti di schedatura dei contesti, di interpretazione della cultura materiale legata ai luoghi dello scambio, delle infrastrutture portuali e dei relitti o dei giacimenti sommersi attraverso i metodi della classificazione con la bibliografia specifica e settoriale.</p> <p>- <b>DD3: capacità critiche e di giudizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Autonomia di giudizio</b> L'autonomia di giudizio sulla conoscenza storico-critica e sulle tecniche e strategie più adeguate per la ricostruzione dei paesaggi archeologici costieri e subacquei viene sviluppata attraverso la partecipazione a seminari di approfondimento sul patrimonio culturale sommerso con tematiche inerenti anche la conoscenza di base delle forme di tutela del patrimonio sommerso regolate attraverso la legislazione specifica.</li></ul>
<b>DD2</b> Conoscenza e capacità di comprensione applicate	



<p><b>DD3-5</b> trasversali</p> <p><b>Competenze</b></p>	<p>- <b>DD4:</b> <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i> <b>Abilità comunicative</b></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà mostrare buona padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito dei beni culturali costieri e subacquei e comprensione dei principali nuclei tematici fondamentali della disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Introduzione all'archeologia subacquea;</li><li>2. Elementi di storia dell'archeologia;</li><li>3. Le scienze applicate allo studio dei Beni Culturali subacquei;</li><li>4. Aspetti di legislazione e organizzazione della tutela;</li><li>5. I beni culturali del territorio e dell'Adriatico;</li><li>6. Metodi e strategie di comunicazione dei Beni culturali.</li></ol> <p>Capacità di elaborare un discorso orale e un testo scritto attraverso la partecipazione ad attività seminariali.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso presentazioni <i>power point</i> e la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi.</p> <p>- <b>DD55:</b> <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</i></p> <p>Le capacità di apprendere si baseranno su un'autoverifica costante delle competenze acquisite; l'uso autonomo in biblioteca, in laboratorio e nel compiere operazione di registrazione dei dati sul campo durante le attività di ricognizione e scavo archeologico costieri e/o subacquei; l'integrazione tra i vari ambiti di ricerca archeologica; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa; l'approfondimento e aggiornamento in autonomia delle proprie conoscenze; la capacità di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.</p>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>Archeologia teorica e storia dell'archeologia subacquea 1 Teoria e metodi dell'archeologia marittima e navale 2 Archeologia dei paesaggi subacquei 2 Elementi di comunicazione dei BBCC subacquei: gli ecomusei 1</p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>G. Volpe, Navale, archeologia e Subacquea, archeologia, in R. Francovich, D. Manacorda (a cura di), Dizionario di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 200- 204, 319-327.</p> <p>- P. A. Gianfrotta, P. Pomey, Archeologia subacquea. Storia, tecniche, scoperte, relitti, Mondadori, Milano 1981, pp. 10-69.</p> <p>- E. Felici, Archeologia subacquea. Metodi, tecniche e strumenti,</p>

	<p>Libreria dello Stato, Roma 2002, pp. 17-59.</p> <p>- C. Beltrame, Archeologia marittima del Mediterraneo, Carocci Editore, Roma 2012, pp. 17-204, 251-286.</p> <p>- S. Medas, De rebus nauticis. L'arte della navigazione nel mondo antico, «L'Erma» di Bretschneider, Roma 2004, pp. 9-108.</p> <p>- D. Leone, M. Turchiano, Il progetto Liburna. Archeologia subacquea in Albania. Porti, approdi e rotte marittime, Bari 2017, pp. 17-24, 39-81, 93-104, 131-149, 177-193, 195-237.</p> <p>- D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe, I doni di Poseidon. Taranto e le risorse dei suoi mari, in L'Archeologo Subacqueo, Bari 2020.</p> <p>- E. Degl'Innocenti, D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe <i>Taras e i doni del mare, Catalogo della Mostra (Taranto maggio-dicembre 2022)</i>, Bari 2022.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
<b>Materiali didattici</b>	In parte disponibili nella classe Teams o nelle Biblioteche delle Università di Bari e Foggia

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento si svolgerà attraverso un colloquio orale che verterà sui principali argomenti discussi durante le lezioni in aula e gli incontri seminariali e il cui studio e approfondimento sono comunque forniti dai testi consigliati. La prova orale durerà mediamente 30 minuti.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione si basano sul riscontro da parte dello studente del grado di conoscenza teorica sui contenuti e sulle metodologie e tecniche dell'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei. Per conseguire una valutazione elevata lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di organizzare e articolare il discorso in modo efficace nella relazione;</li> <li>- conoscenza dei contenuti che costituiscono programma d'esame</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso critico delle fonti e dei documenti nonché di tecniche e metodologie nella redazione della relazione;</li> <li>- Capacità di orientarsi fra i diversi approcci al riconoscimento, alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione</li> </ul> </li> </ul>



	<p>della materialità dei secoli recenti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none"><li>- Originalità del ragionamento nella presentazione della relazione</li><li>- Originalità nell'articolazione dei contenuti che costituiscono programma d'esame.</li></ul></li><li>• <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di organizzare e articolare efficacemente il discorso, nonché di presentare in maniera critica e ragionata i risultati raggiunti le problematiche emerse nello studio e nella redazione della relazione.</li><li>- Capacità di presentare criticamente i contenuti del programma d'esame.</li></ul></li></ul> <p><i>Capacità di apprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità di ragionamento e di analisi critica dei temi affrontati nella relazione</li><li>- Capacità di creare relazioni e interpretazioni originali dai temi emersi durante lo studio dei contenuti d'esame.</li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto sarà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Nell'attribuzione del voto si seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione insufficiente</li><li>- 18-21: valutazione sufficiente</li><li>- 22-24: valutazione discreta</li><li>- 25-27: valutazione buona</li><li>- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</li></ul>
<b>Altro</b>	